

Educazione al co-sviluppo

Azioni di sensibilizzazione dell'opinione pubblica europea sulla tematica del co-sviluppo

1. Dati generali

Organizzazione che ha realizzato la pratica

GAO Cooperazione Internazionale è una organizzazione non governativa, con sede a Rende (CS), riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri, per la realizzazione di programmi di cooperazione nei paesi in via di sviluppo. L'organizzazione si occupa di tematiche relative allo sviluppo rurale, alle migrazioni, alla promozione culturale, unendo azioni concrete nei territori ed attività di ricerca.

GAO ha collaborato, oltre che con la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri, con organismi internazionali quali l'UE, l'UNICEF, il World Food Program, la FAO.

A livello locale, attraverso programmi di formazione e informazione, ha sviluppato iniziative in collaborazione con enti locali, come il Provveditorato agli Studi di Cosenza, la Provincia di Cosenza, il Comune di Rende, l'Università della Calabria. Con quest'ultima, in particolare, ha stipulato una convenzione per la gestione del Centro di Documentazione sui problemi dello sviluppo, nel cui ambito esiste un Archivio Informatizzato per lo Studio delle Migrazioni Africane.

GAO Cooperazione Internazionale ha realizzato programmi di cooperazione allo sviluppo in Africa e in America Latina, con la parziale copertura finanziaria della Direzione Generale Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri. Opera, oltre che sul territorio italiano, anche in: Senegal, Mali, Tanzania, Albania, Brasile Argentina. In Italia coordina la piattaforma nazionale della rete Eunomad.

Contatti referente/i della pratica (nome, e-mail, telefono):

Nicolò Sivini, info@gaong.org, 0984 492535

Promotore/i: INDE – Intercooperação e Desenvolvimento (Portogallo), GRDR – Groupe de Recherche et de réalisations pour le Développement Rural, Migration, citoyenneté, développement (Francia), GAO Cooperazione Internazionale (Italia)

Beneficiari: Organizzazioni di solidarietà internazionale (OSI), Organizzazioni di solidarietà internazionale di migranti (OSIM), Collettività locali e attori diversi coinvolti nella cooperazione decentrata, Istituti scolastici (insegnanti e studenti) e sanitari (ospedali), Studenti (in materia di cooperazione allo sviluppo e servizi sociali), Operatori sociali (assistenti sociali e mediatori culturali) in particolare di contesti di immigrazione, Rappresentanti politici e poteri pubblici

Finanziatore/i: Unione Europea, Università della Calabria (per l'Italia)

Budget orientativo:

140.000 € (per l'Italia)

Settori di intervento (ambiente, salute, educazione, sviluppo rurale, commercio, ricerca, ecc.):

Educazione allo sviluppo

Obiettivo/i generale/i: Sensibilizzare l'opinione pubblica europea circa le opportunità della migrazione per i paesi del Sud a sostegno dell'aiuto allo sviluppo; un sostegno allo sviluppo più coerente ed efficiente

Obiettivo/i specifico/i: Rendere l'opinione pubblica europea consapevole delle opportunità di co-sviluppo e stimolarla ad impegnarsi con i migranti in azioni di solidarietà internazionale

Attività principali: Forum di apertura dell'azione, attività di comunicazione (Comunicati stampa, newsletter, sito web), accoglienza-informazione del pubblico: attori di progetti di co-sviluppo, interventi pubblici e mediatici (emissioni radiofoniche, partecipazione a seminari, colloqui e altre manifestazioni pubbliche), formazione di OSI, OSIM, attori cooperazione decentrata su "Il co-sviluppo e i partenariati Nord-Sud" e "Ideazione e realizzazione di un micro-progetto di educazione allo sviluppo: «Migrazione e Sviluppo»", organizzazione di incontri-dibattito: "Thé-Palabre", missioni di scambio di attori del Sud (delle regioni di origine dei migranti residenti in Europa), accompagnamento (appoggio-consiglio) per l'elaborazione di

azioni di co-sviluppo, produzione di strumenti di informazione e di sensibilizzazione (manifesti, brochures, video, spot video e audio), animazione di una rete di scambio sulle pratiche di educazione al co-sviluppo, produzione e diffusione della capitalizzazione di esperienze e di buone pratiche di co-sviluppo

Durata (inizio-fine): 2007-2009

Risultati significativi (anche se la pratica è ancora in corso): 600 attori di solidarietà internazionale (OSIM, OSI, cooperazione decentrata) informati e/o formati sulle buone pratiche di co-sviluppo; attraverso delle campagne locali e una campagna europea di educazione al co-sviluppo, l'opinione pubblica è sensibilizzata rispetto alle opportunità di co-sviluppo e al sostegno delle azioni di solidarietà internazionale, gli attori di educazione al co-sviluppo scambiano, valorizzano e diffondono le loro pratiche ed esperienze.

2. Mobilitazione transnazionale

Soggetti coinvolti, partner:

INDE – Intercooperação e Desenvolvimento (Portogallo), GRDR – Groupe de Recherche et de réalisations pour le Développement Rural, Migration, citoyenneté, développement (Francia), GAO Cooperazione Internazionale (Italia), RAME (Francia), PROMIDEA, Dipartimento di Sociologia e Scienza Politica - Università della Calabria, AGUIPA-Associação Guineense e Povos Amigos (Portogallo), MIGRINTER-CNRS (Francia), FORIM (Francia), Radio Ciroma 105,7 FM (Cosenza), Federazione Associazioni Immigrati (Lamezia Terme), Associazione Baobab (Cosenza)

Enti locali coinvolti:

Comune di Lamezia Terme, Comune di Riace, Regione Calabria, Provincia di Cosenza

Territori coinvolti (paese/i, città, regioni d'insediamento, d'origine e di transito dei migranti):

Italia (Calabria, Lombardia, Emilia Romagna), Francia, Portogallo, Mali, Senegal, Marocco, Ghana

3. I tempi e i luoghi della pratica

Genesi (nel paese di origine e di arrivo):

Il lavoro di ricerca nel campo delle migrazioni e dello sviluppo dei rappresentanti di Gao Cooperazione Internazionale ha favorito l'incontro tra le diverse realtà che hanno dato vita al progetto. I partner del progetto avevano esperienza in iniziative di sviluppo nei paesi di origine delle comunità presenti nei rispettivi paesi. L'evoluzione della cooperazione decentrata in Italia aveva portato alla realizzazione di iniziative promosse dai migranti, nei paesi d'origine, che potevano essere capitalizzate nell'ambito di un progetto Europeo.

Svolgimento (nel paese di origine e di arrivo):

In Italia, le attività di comunicazione (forum di lancio, partecipazione ad eventi pubblici, elaborazione e diffusione di materiali e strumenti) hanno supportato e sono state alimentate dagli incontri-dibattito (Thé-Palabre) e dalle sessioni formative, 2 missioni in Italia di attori dal Sud (Mali); nei paesi d'origine raccolta di materiali e informazioni e documentazione delle iniziative dei OSIM

Prospettive e sostenibilità (nel paese di origine e di arrivo):

Il progetto ha aumentato la consapevolezza circa le opportunità del co-sviluppo ed ha avviato un processo di rafforzamento dei diversi attori coinvolti anche attraverso il sostegno al networking, diverse iniziative hanno preso spunto dalle attività del progetto, che ha quindi contribuito alla loro ideazione e realizzazione

4. Altre info riguardanti la pratica

Siti internet: www.gaong.org/cosvi

Pubblicazioni, libri, documenti, film: “Educazione al co-sviluppo”, video 14' - Gao Cooperazione Internazionale (2009); “Il Centro Socioculturale di formazione in taglio e cucito di Guediawaye”, video 25' - Gao Cooperazione Internazionale (2010); “Migranti motori del cosviluppo” video 1' - Gao Cooperazione Internazionale (2008); “Più uniti più forti”, video 1' - Gao Cooperazione Internazionale (2008); *In Comune. L'esperienza del progetto Educazione al co-sviluppo* a cura di Maria Luisa Bevivino e Mariafrancesca D'Agostino

Altro

Autore dell'analisi della pratica & e-mail: Chiara Davoli, chiaradavoli@gaong.org
Fonti per l'analisi: documenti di progetto, testimonianza diretta, interviste protagonisti
Data: 20 maggio 2013